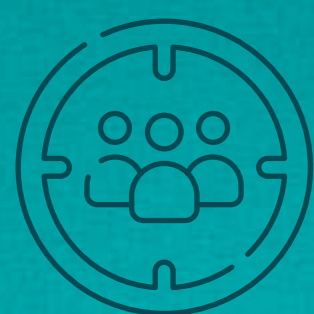


#10 AI CODE OF PRACTICE

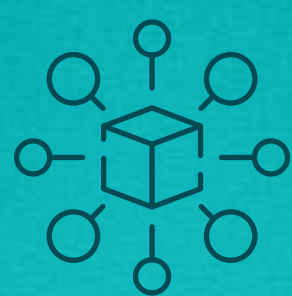
IL CODICE DI RIFERIMENTO COMUNE SULL'INDUSTRIA EU DELL'IA

Il codice di buone pratiche sull'IA per finalità generali (GPAI), pubblicato il 10 luglio 2025, è uno strumento volontario elaborato da esperti indipendenti per aiutare l'industria a rispettare il Regolamento europeo sull'IA (AI Act). Si concentra su sicurezza, trasparenza e diritto d'autore, e consente ai fornitori di modelli GPAI di dimostrare la conformità alla legge. La Commissione europea e il comitato per l'IA ne hanno confermato l'adequatezza.



SCOPO E PARTECIPAZIONE

Il codice di buone pratiche aiuta i fornitori di modelli GPAI a dimostrare la conformità con l'AI Act, riducendo l'onere burocratico e aumentando la certezza legale. L'adesione è volontaria tramite la firma di un modulo da inviare alla Commissione.



STRUTTURA DEL CODICE

Il codice è organizzato in tre capitoli chiave, ciascuno dedicato a un aspetto specifico per facilitare il rispetto delle normative AI:

■ TRASPARENZA

Fornisce una modulistica standardizzata per documentare informazioni chiave come dati, addestramento, licenze ed energia consumata, requisiti previsti dall'Articolo 53 dell'AI Act.

■ DIRITTO D'AUTORE

Indica misure pratiche per assicurare il rispetto delle leggi europee sul diritto d'autore nei modelli di AI generica.

■ SICUREZZA E PROTEZIONE

Si applica solo ai modelli più avanzati con rischi sistemici elevati, prevedendo pratiche avanzate per la gestione e la mitigazione di tali rischi, come specificato nell'Articolo 55 dell'AI Act.



FIRMATARI DEL CODICE DI BUONE PRATICHE

Tra i fornitori che attualmente hanno firmato il codice ci sono Amazon, Fastweb, Google, IBM, Microsoft, Open AI.

Il Codice diventerà un riferimento comune per supportare l'industria europea dell'IA nell'innovazione sicura e trasparente.